



COMUNE DI SANT'ANTONIOABATE PROVINCIA DI NAPOLI
Piazza V.Emanuele II Tel. 081/879.60/93 Fax . 879.77.93

14609
Prot. n. _____

spedita il **05 GIU. 2015**

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42

Adottata nella seduta del 26/05/2015

=====

OGGETTO: Modifica delibera di Consiglio Comunale n.8 del 21.01.2013 –di approvazione dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del d.l.n.174 del 10.10.2012 convertito in legge n.213 del 07.1.2012-

=====

L'anno duemilaquindici addì 26 del mese di maggio alle ore 16.00 in prosieguo, presso la biblioteca comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 19/05/2015 protocollo n.12668 e in data 22/05/2015 prot. n. 13056 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Assume la Presidenza il Consigliere **D.ssa Giuseppina Falconetti** nella sua qualità di Presidente del Consiglio. Fatto l'appello risultano presenti i seguenti componenti:

- **Dr. Antonio Varone - Sindaco.**

dei Consiglieri comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati, n. 2 come segue:

n.	Cognome e nome	p/a	n.	Cognome e nome	p/a
1	RISPOLI AGOSTINO	P	11	DONNARUMMA LUIGI	p
2	FALCONETTI GIUSEPPINA	p	12	MOSCA LIBERATA	P
3	D'AURIA EMILIO	p	13	D'AURIA FRANCESCO	p
4	DI RISO ORAZIO	p	14	MERCURIO NICOLA	p
5	ABAGNALE MARIO	p	15	ALFANO PASQUALE	p
6	FEDERICO ANNA	p	16	STAIANO GIUSEPPE	a
7	D'ANIELLO CARMINE	P			
8	TORRENTE SALVATORE	p			
9	DELLA MARCA LUIGI	a			
10	D'ANTUONO ANNA	p			

Giustificano L'assenza il Sig. _____

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale d.ssa Ivana Perongini** incaricato della redazione del verbale.

Constatato che il numero di 15 componenti il Consiglio (Sindaco più n.14 consiglieri presenti) rende legale e valida l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Presidente introduce l'argomento posto al decimo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto : *Modifica delibera di Consiglio Comunale n.8 del 21.01.2013 -di approvazione dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del d.l.n.174 del 10.10.2012 convertito in legge n.213 del 07.1.2012-* e da lettura al civico consesso della proposta, che si allega al presente atto;

- Premesso
- Che con delibera di C.C. n.8 del 21.01.2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del decreto legge 10.10.2012 n.174, formato da n.10 articoli;
- che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 10.08.2014 n.126 che ha apportato alcune modifiche al d. lgs. 23.06.2011 n.118, e della legge 23.12.2014 n.190, che hanno ridisegnato il sistema dei controlli interni, si rende necessario apportare alcune modifiche;
- che tali modifiche riguardano in particolare:
 - - eliminazione dei dirigenti dell'Ente nella struttura di Audit (art. 2 comma 4), che si troverebbero ad effettuare un'attività di controllo successivo sui provvedimenti del proprio ufficio in pieno conflitto;
 - - l'art.3 del richiamato regolamento nella parte in cui prevede di sottoporre al controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva le determinazioni dirigenziali, in quanto ciò si pone in contrasto con la norma di legge che disciplina il controllo preventivo e potrebbe determinare ritardi nell'attività di gestione;
 - - l'art. 8 relativo al controllo sulle società partecipate non quotate e i richiami a tale tipo di controllo nei diversi articoli. Il Comune di Sant'Antonio Abate non ha società partecipate.
- Ritenuto opportuno apportare tali modifiche al regolamento dei controlli interni;
- Visto che sull'argomento non ci sono interventi, il Presidente pone ai voti la proposta;
- Presenti 15
- Favorevoli 15
- La proposta viene approvata all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta , che si allega al presente atto;
- Visti i pareri di cui all'art. 49 del D.lvo 267 /2000, inseriti in allegato sotto la lettera a) al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;
- Visto l'esito della votazione come sopra riportata

DELIBERA

- 1) La premessa che precede è da intendersi integralmente riportata ed approvata;
Approvare le seguenti modifiche al regolamento approvato con delibera di C.C.n.8 del 21.01.2013:
 - art. 2 eliminare al secondo comma la lettera d) e al comma 4 il riferimento ai dirigenti
 - sostituzione dell'art.3 con la previsione del nuovo testo che di seguito si riporta :

..... **Art.3- Controllo preventivo di regolarità amministrativa**

Sugli atti di competenza degli organi di governo (Consiglio, Giunta, Sindaco) il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato dal Responsabile del settore competente per la materia di riferimento nella fase preventiva di formazione dell'atto medesimo, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il parere di regolarità tecnica afferisce, in particolare:

- alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta, nonché al rispetto dei tempi;
- all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente, nonché l'obiettivo specifico, indicati dagli organi politici;
- alla conformità alla normativa applicabile in materia, anche con riferimento al procedimento seguito.

- Il parere di regolarità tecnica va richiesto ed acquisito:

- a) Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che non sia mero atto di indirizzo nella fase di formazione delle proposte: il Responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa mediante rilascio del parere di regolarità tecnica sulla proposta di delibera: detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa;
- b) Sui decreti e sulle ordinanze del Sindaco nella fase di formazione dell'atto: il Responsabile del settore competente per la materia di riferimento esercita il controllo di regolarità amministrativa apponendo il parere/visto di regolarità tecnica sul testo del provvedimento prima che questo venga sottoposto alla firma del Sindaco

Sugli atti di competenza degli organi di gestione, il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato dal Responsabile di settore precedente che, con la sottoscrizione dell'atto medesimo, ne attesta la regolarità e correttezza.

Art. 3 bis – Controllo preventivo di regolarità contabile

Sugli atti di competenza degli organi di governo (Consiglio, Giunta, Sindaco) il controllo preventivo di regolarità contabile è assicurato, nella fase di formazione delle proposte delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, dal Responsabile del Servizio finanziario che lo esercita attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità contabile attestante la regolarità e correttezza, sotto il profilo contabile, dell'azione amministrativa

Il parere di regolarità contabile va richiesto ed acquisito:

- c) su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunale che non sia mero atto di indirizzo, sulla quale sia già stato formulato il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 4 e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente: detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa;
- d) Sui decreti e sulle ordinanze del Sindaco che comportano riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, nella fase di formazione dell'atto: il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità amministrativa apponendo il parere/visto di regolarità contabile sul testo del provvedimento prima che questo venga sottoposto alla firma del Sindaco.

Sulle determinazioni di competenza degli organi di gestione che comportino una spesa per l'Ente, il controllo preventivo di regolarità contabile è assicurato, in fase di formazione, dal Responsabile del servizio finanziario il quale lo esercita attraverso il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che è richiesto ed acquisito prima dell'adozione della determinazione o altro atto e che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Il parere ed il visto di cui ai precedenti commi sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica o della determinazione, compatibilmente con la complessità dell'atto: a tal fine, il Responsabile del settore competente per la materia di riferimento sottopone ogni proposta/schema di deliberazione, decreto, ordinanza e le proposte/schemi di determinazione o di altri atti che comportino impegno contabile di spesa, completi di istruttoria, al Responsabile del servizio finanziario. Qualora il Responsabile rilevi non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.

Art. 3 ter – Responsabilità

I soggetti di cui agli artt. 4 e 5 rispondono, in via amministrativa e contabile, dell'attività di controllo effettuata e dei conseguenti pareri rilasciati.

La Giunta ed il Consiglio Comunale, qualora non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o contabile, devono darne adeguata motivazione riportata nel testo della deliberazione.

Ferma restando la responsabilità dei soggetti di cui al precedente comma 1, i responsabili dei singoli procedimenti sulla base dell'ordinamento interno dell'Ente rispondono, a loro volta, della completezza dell'istruttoria e della regolarità e correttezza delle fasi procedurali di loro competenza.

Eliminare l'art. 8 relativo al Controllo sulle società partecipate non quotate

Il Consiglio

Successivamente

In relazione all'estrema urgenza che riveste l'argomento, con unanime e separata votazione

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma del art. 134 D.lgs 267/2000.

Del che è verbale



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
Provincia di Napoli

Proposta di deliberazione

Il Segretario Generale

OGGETTO : Modifica delibera di Consiglio Comunale n.8 del 21.01.2013 –di approvazione dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del d.l.n.174 del 10.10.2012 convertito in legge n.213 del 07.1.2012-

Premesso

Che con delibera di C.C. n.8 del 21.01.2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del decreto legge 10.10.2012 n.174, formato da n.10 articoli;

che a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 10.08.2014 n.126 che ha apportato alcune modifiche al d. lgs. 23.06.2011 n.118, e della legge 23.12.2014 n.190, che hanno ridisegnato il sistema dei controlli interni, si rende necessario apportare alcune modifiche;

che tali modifiche riguardano in particolare:

- eliminazione dei dirigenti dell'Ente nella struttura di Audit (art. 2 comma 4), che si troverebbero ad effettuare un'attività di controllo successivo sul provvedimento del proprio ufficio in pieno conflitto;*
- l'art.3 del richiamato regolamento nella parte in cui prevede di sottoporre al controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva le determine dirigenziali, in quanto ciò si pone in contrasto con la norma di legge che disciplina il controllo preventivo e potrebbe determinare ritardi nell'attività di gestione;*
- l'art. 8 relativo al controllo sulle società partecipate non quotate e i richiami a tale tipo di controllo nei diversi articoli. Il Comune di Sant'Antonio Abate non ha società partecipate.*

Ritenuto opportuno apportare tali modifiche al regolamento dei controlli interni;

Visti i pareri di cui all'art.49 del decreto legislativo 163/2006 ;

Propone

Al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione:

1.Approvare le seguenti modifiche al regolamento approvato con delibera di C.C.n.8 del 21.01.2013:

- art. 2 eliminare al secondo comma la lettera d) e al comma 4 il riferimento ai dirigenti
- sostituzione dell'art.3 con la previsione del nuovo testo che di seguito si riporta :

..... Art.3- Controllo preventivo di regolarità amministrativa

Sugli atti di competenza degli organi di governo (Consiglio, Giunta, Sindaco) il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato dal Responsabile del settore competente per la materia di riferimento nella fase preventiva di formazione dell'atto medesimo, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il parere di regolarità tecnica afferisce, in particolare:

- alla correttezza e completezza dell'istruttoria condotta, nonché al rispetto dei tempi;
- all'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'azione amministrativa dell'Ente, nonché l'obiettivo specifico, indicati dagli organi politici;
- alla conformità alla normativa applicabile in materia, anche con riferimento al procedimento seguito.

- Il parere di regolarità tecnica va richiesto ed acquisito:

- a) Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che non sia mero atto di indirizzo nella fase di formazione delle proposte: il Responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa mediante rilascio del parere di regolarità tecnica sulla proposta di delibera: detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa;
- b) Sui decreti e sulle ordinanze del Sindaco nella fase di formazione dell'atto: il Responsabile del settore competente per la materia di riferimento esercita il controllo di regolarità amministrativa apponendo il parere/visto di regolarità tecnica sul testo del provvedimento prima che questo venga sottoposto alla firma del Sindaco

Sugli atti di competenza degli organi di gestione, il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato dal Responsabile di settore precedente che, con la sottoscrizione dell'atto medesimo, ne attesta la regolarità e correttezza.

Art. 3 bis – Controllo preventivo di regolarità contabile

Sugli atti di competenza degli organi di governo (Consiglio, Giunta, Sindaco) il controllo preventivo di regolarità contabile è assicurato, nella fase di formazione delle proposte delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, dal Responsabile del Servizio finanziario che lo esercita attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità contabile attestante la regolarità e correttezza, sotto il profilo contabile, dell'azione amministrativa

Il parere di regolarità contabile va richiesto ed acquisito:

- c) su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunale che non sia mero atto di indirizzo, sulla quale sia già stato formulato il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 4 e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente: detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa;
- d) Sui decreti e sulle ordinanze del Sindaco che comportano riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, nella fase di formazione dell'atto: il Responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità amministrativa apponendo il parere/visto di regolarità contabile sul testo del provvedimento prima che questo venga sottoposto alla firma del Sindaco.

Sulle determinazioni di competenza degli organi di gestione che comportino una spesa per l'Ente, il controllo preventivo di regolarità contabile è assicurato, in fase di formazione, dal Responsabile del servizio finanziario il quale lo esercita attraverso il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria che è richiesto ed acquisito prima dell'adozione della determinazione o altro atto e che viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Il parere ed il visto di cui ai precedenti commi sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario di norma entro 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica o della determinazione, compatibilmente con la complessità dell'atto: a tal fine, il Responsabile del settore competente per la materia di riferimento sottopone ogni proposta/schema di deliberazione, decreto, ordinanza e le proposte/schemi di

determinazione o di altri atti che comportino impegno contabile di spesa, completi di istruttoria, al Responsabile del servizio finanziario. Qualora il Responsabile rilevi non esservi riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere.

Art. 3 ter – Responsabilità

I soggetti di cui agli artt. 4 e 5 rispondono, in via amministrativa e contabile, dell'attività di controllo effettuata e dei conseguenti pareri rilasciati.

La Giunta ed il Consiglio Comunale, qualora non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o contabile, devono darne adeguata motivazione riportata nel testo della deliberazione.

Ferma restando la responsabilità dei soggetti di cui al precedente comma 1, i responsabili dei singoli procedimenti sulla base dell'ordinamento interno dell'Ente rispondono, a loro volta, della completezza dell'istruttoria e della regolarità e correttezza delle fasi procedurali di loro competenza.

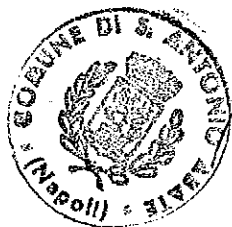
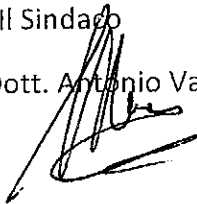
Eliminare l'art. 8 relativo al Controllo sulle società partecipate non quotate

3. rendere il provvedimento immediatamente eseguibile

Visto

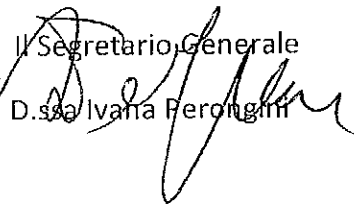
Il Sindaco

Dott. Antonio Varone



Il Segretario Generale

D.ssa Ivana Peronigini



PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO

**MODIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL
21/01/2013 – DI APPROVAZIONE DEI CONTROLLI INTERNI
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 174 DEL 10/10/2012
CONVERTITO IN LEGGE N. 213 DEL 07/01/2012.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE -

Il Presidente del Consiglio comunale legge la proposta agli atti.

Procediamo con due votazioni. Approviamo la modifica.. Ci sono
interventi? Nessuno. A questo punto si vota.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Approvato all'unanimità.

Si vota per renderlo immediatamente eseguibile.

Chi è favorevole?

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Approvato all'unanimità.

Mariano Venetucci



COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE
Provincia di Napoli

SETTORE TECNICO

OGGETTO: D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267. Pareri allegati alla delibera della
Giunta Comunale n.229 del 22/11/2011

PROPOSTA di: *Modifica delibera di Consiglio Comunale n.8 del 21.01.2013 -di approvazione dei
controlli interni ai sensi dell'art.3 del d.l.n.174 del 10.10.2012 convertito in legge n.213 del
07.1.2012-*

Sant'Antonio Abate, _____

SETTORE

Parere sulla regolarità tecnica (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant'Antonio Abate, _____



Il Dirigente

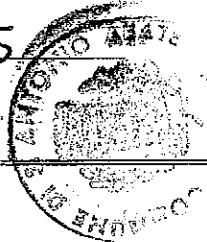
UFFICIO RAGIONERIA

Parere sulla regolarità contabile (art.49 D.Lgs. n. 267/2000).
Si esprime parere **FAVOREVOLE**.
Si esprime parere negativo per il seguente motivo **ATTO ESTRANEO A PARERE CONTABILE**

Capitolo n. _____ COMPETENZE/RESIDUI
Oggetto: _____

Ammontare del presente impegno € _____

Sant'Antonio Abate, **24/5/15**



Il Dirigente Settore Finanziario
(dr.ssa Mariilena Alfano)

==== OGGETTO: Modifica delibera di Consiglio Comunale n.8 del 21.01.2013 -di approvazione dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del d.l.n.174 del 10.10.2012 convertito in legge n.213 del 07.1.2012-
=====

IL PRESIDENTE

F.TO D.ssa Giuseppina Falconetti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO d.ssa Ivana Perongini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale, responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi.
S.Antonio Abate li. **05 GIU. 2015**

Il Messo Comunale

Firmato come in originale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to d.ssa Ivana Perongini

La presente copia conforme all'originale esistente agli atti, si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

S.Antonio Abate, li. **05 GIU. 2015**

Il Segretario Generale

d.ssa Ivana Perongini

Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:

- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data _____ scadenza termine in data _____

S.Antonio Abate li _____

Il Dipendente Incaricato _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:

1) dell'art.134 comma 1 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

2) dell'art.134 comma 3 del D.lgs 18.8.2000 n.267;

3)- Chiarimenti e/o elementi integrativi di giudizio fornito con nota prot. n. _____ del _____ o deliberazione di G. C. n. _____ del _____,

S.Antonio Abate li _____

IL SEGRETARIO GENERALE